

«Impianto rifiuti senza permessi» Dalla Provincia lo stop a "Ecolio2"

► Si ferma la discarica in località "Spiggiano Canale" ► «Pareri richiesti per un depuratore di acque»
l'azienda non potrà trattare alcun tipo di materiale Soddissfazione del Comune e degli ambientalisti

PRESCICE-ACQUARICA

Anna Manuella VINCENTI

Diniego della Provincia di Lecce alla prosecuzione di attività per Ecolio2 s.r.l. l'impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi "Spiggiano-Canale" a Presicce.

Un provvedimento che cittadini, amministratori e associazioni aspettavano da tempo e che era già nell'aria dopo l'avviso della Provincia che preannunciava il diniego di riesame di rinnovo dell'Autorizzazione di Impatto Ambientale "di fine febbraio. Un atto dovuto per dare il tempo all'azienda di presentare memorie difensive e osservazioni, che Ecolio2 ha prodotto e la Provincia ha ritenuto non sufficienti.

Il "parere sfavorevole espresso dal Comune di Presicce-Acquarica nel corso della Conferenza di rinnovo Aia (Autorizzazione integrata ambientale) in merito alla localizzazione sul proprio territorio

di un impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non, impedisce di fatto all'ente Provincia la conclusione positiva del procedimento di riesame e rinnovo dell'Aia", come si legge nel documento a firma di Fernando Moschetti direttore provinciale del servizio Tutela ambientale.

"Ad esito degli approfondimenti effettuati il Servizio scriveva ritenne che l'impianto era stato oggetto, nel corso del tempo, di una serie di trasformazioni che ne avevano modificato sostanzialmente la natura, trasformandolo da impianto di depurazione di acque di vegetazione a impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi; il tutto senza la preventiva acquisizione di tutti i pareri necessari tra i quali il parere comunale di compatibilità urbanistica dell'impianto - viziando, di fatto, la legittimità di tutti gli atti amministrativi successivi, tra i quali l'Aia del 2011 e la Via del 2013; pertanto, con nota di luglio 2020, il servizio scriveva chiese al Comune di Presicce-Acquarica di formulare il pa-



Diniego della Provincia di Lecce alla prosecuzione di attività per Ecolio2 s.r.l. l'impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi "Spiggiano-Canale" a Presicce

re di competenza in merito alla compatibilità urbanistica dell'impianto, parere risultava necessario per la conclusione del procedimento di riesame Aia. Il parere negativo di compatibilità urbanistica espresso all'unanimità dal Consiglio comunale" impedisce di fatto il rinnovo dell'Aia.

Un risultato importante - dichiara Luca Pacella, consigliere

**Il delegato
all'Ambiente
Pacella:**

**«La tutela
del territorio
come priorità»**

re di Presicce-Acquarica con delega alla Sostenibilità ambientale - raggiunto grazie al lavoro di rete che per la prima volta ha visto più Comuni e diverse associazioni collaborare in maniera unitaria per bene comune e per la salvaguardia del territorio. La battaglia è ancora lunga, ma abbiamo preso quest'impegno e intendiamo portarlo avanti». La Sezione Sud Salento di Italia Nostra che, insieme alla Lega Tumori e al Circolo di Salve di Legambiente sono state impegnate in prima linea "plaudono per il lavoro svolto dagli uffici preposti della Provincia di Lecce e - nel contempo - auspica che, nel caso la Società dovesse impugnare tale provvedimento dinanzi al giudice amministrativo tutti gli enti coinvolti si adoperino per difendere questo provvedimento". Grande soddisfazione per il diniego emanato dalla Provincia anche per gli altri comuni che si sono mobilitati in questi anni come Salve, Morciano di Leuca e Patù.